



CITTÀ DI PIOVASCO
PROVINCIA DI TORINO

ORIGINAL ☐
C O P I A ☒

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.
DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL

• 37
07.06.2007

OGGETTO: Approvazione dei criteri comunali relativi alla programmazione della rete distributiva del commercio, ai sensi dell'art. 8 comma 3, del D.Lgs 114/1998.

L'anno duemilasette, addì *sette* del mese di *giugno* alle ore *20,00* nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione della Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati ai consiglieri a norma di legge, come da relata del messo comunale, si è riunito in sessione *ordinaria* ed in seduta *pubblica* di *prima* convocazione il Consiglio Comunale composto da:

OLIVIERO Laura – Sindaco:

e dai consiglieri comunali:

MARACICH Adriana
CAMMARATA Salvatore
FERRERO Roberta
SIANI Michele
SANNA Gavino
PONTIGLIONE Giovanna
MARTINATTO Alessandro
QUAGLIA Armando
LAZZERIS Claudia
PIRILLO Calogero

CICCHELLI Vito
PANETTA Silvio
LEANTI Roberto
ANANIA Giovanni
SANNA Pietro
BARBERA Fabrizio
NAPOLITANO Comincio
D'AMICO Angelo
BOGGIO Enrico
ARMANO Calogero

Dei suddetti Consiglieri sono assenti: NAPOLITANO.

Assenti giustificati: MARACICH – QUAGLIA – LAZZERIS.

Assume la presidenza la Sig.ra **Giovanna Pontiglione** in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste alla seduta il Segretario Generale **Giuseppe Gorla**

La Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: **Borgi Rosina**, **Lovera Claudio**, **Persico Giovanni**, **Pezzella Salvatore**.

Deliberazione di Consiglio Comunale del 07.06.2007 n. 37

Prima di dare inizio ai lavori la Presidente del Consiglio Comunale chiede l'inversione dell'ordine del giorno al fine di procedere alla immediata trattazione dei punti n. 8, 9 e 10 alla presenza dell'Assessore competente che non potrà essere presente per impegni di lavoro all'estero nella serata successiva qualora i lavori del Consiglio Comunale comportassero l'esame dei punti in questione nel proseguimento seduta prevista per il 7 giugno;

Quindi, dopo la segnalazione da parte del consigliere Cammarata della pericolosità delle griglie di aerazione dei garages interrati nell'area mercatale di Via Kennedy e l'intervento del consigliere Anania su quanto successo nella seduta del Consiglio Comunale della serata precedente e del Sindaco, la Presidente mette ai voti l'inversione dell'ordine del giorno e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 11 e contrari n. 3 (Anania, D'Amico e Ferrero), resi mediante alzata di mano su n. 17 consiglieri presenti di cui n. 14 votanti e n. 3 astenuti (Cammarata, Armano e Barbera);

DELIBERA

- Di approvare l'inversione dell'ordine del giorno e la immediata trattazione nell'ordine dei punti 8, 9 e 10.

Entra in aula il consigliere Napolitano – Presenti n. 18;

Si procede quindi alla trattazione del punto n. 8 relativo al seguente:

OGGETTO: Approvazione dei criteri comunali relativi alla programmazione della rete distributiva del commercio, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs n° 114/1998.

La Presidente del Consiglio Comunale cede la parola all'Assessore allo Sviluppo Economico il quale:

Riferisce che:

- La disciplina regionale sul commercio, in attuazione del D.lgs 31 marzo 1998, n° 114 (riforma della disciplina relativa al settore del commercio), si articola come segue:
 - L.R. 12 novembre 1999, n° 28 (disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte);
 - D.C.R. 563-13414 del 29 ottobre 1999 (indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n° 114),
 - D.C.R. 347-42514 del 23 dicembre 2003;
- Da ultimo, la D.C.R. 59-10831 del 24 marzo 2006 ha modificato e integrato le precedenti disposizioni, imponendo ai Comuni di adottare i criteri di programmazione per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in conformità agli indirizzi generali contenuti nella medesima deliberazione, nonché di adeguare conseguentemente gli strumenti urbanistici;

Rileva che:

- Br*
- il Comune di Piossasco deve quindi adottare i criteri di cui all'art. 8, comma 3, del D.Lgs n° 114/1998, nonché adeguare gli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del medesimo decreto legislativo e dell'art. 4 della L.R. n° 28/1999 sul commercio, nel rispetto della normativa di cui alla D.C.R. n° 59-10831 del 24/3/2006 e secondo le procedure indicate dall'art. 29 della stessa deliberazione;
 - il Comune di Piossasco è inserito fra i comuni intermedi della Rete Secondaria, in base alla D.C.R. 24/3/2006 n° 59-10831; di conseguenza, i parametri di riferimento sono contenuti nella Tabella 3 allegata all'art. 17 dello stesso atto deliberativo, in quanto il numero degli abitanti è superiore a 10.000 unità;
 - al fine di tracciare le linee di sviluppo del commercio sul territorio comunale e di ottimizzare le attività già presenti, gli uffici hanno provveduto alla ricognizione delle attività commerciali esistenti, all'analisi del loro dimensionamento ed inserimento urbanistico, nonché alla stesura dei criteri comunali sulla programmazione della rete distributiva del commercio;
 - la dislocazione sul territorio degli esercizi commerciali, raffrontata con i criteri indicati all'art. 13 della summenzionata delibera, induce a riconoscere i seguenti addensamenti e localizzazioni:
 - A1: addensamento storico rilevante, situato nell'ambito del centro storico e sue immediate vicinanze; si tratta di un ambito commerciale di antica formazione che si è sviluppato spontaneamente attorno al fulcro del centro urbano sviluppatosi a partire dal XVII secolo, rappresentato dalla piazza principale e dalla Chiesa di san Francesco, caratterizzato da una buona densità commerciale e di servizi e da una buona densità residenziale.
 - A3: addensamento commerciale urbano forte, sviluppantesi lungo l'asse della Via Torino, nel tratto che inizia circa 150 metri prima dell'intersezione con la Via Massimo D'Azeglio e termina con l'intersezione con le Vie Bertacchi e Alfano dall'altro; è collocato in zona ad alta densità residenziale ed è caratterizzato dalla presenza di un mercato funzionante almeno un giorno la settimana con un numero di 56 banchi oltre 5 riservati ai produttori, nonché dalla presenza di n° 24 esercizi, di cui n° 7 alimentari e n° 17 non alimentari, distribuiti lungo un fronte di una strada urbana di scorrimento di circa 800 metri.
 - A4: addensamento commerciale urbano minore, sviluppantesi lungo l'asse della Via Pinerolo, fra l'intersezione con le Vie Piatti e Del Mulino da un lato e l'intersezione con la Via Aleardi dall'altro; è collocato in una zona a media densità residenziale ed è caratterizzato dalla presenza di n° 12 esercizi, di cui n° 4 alimentari e n° 8 non alimentari, distribuiti lungo un fronte di una strada urbana di scorrimento di circa 460 metri.
 - L2: localizzazione commerciale urbano-periferica non addensata, sviluppantesi lungo l'asse della Via Pinerolo ai margini del centro abitato, in località Regione Milone;
 - la bozza dei criteri comunali sulla programmazione della rete distributiva del commercio, redatta in conformità agli indirizzi generali contenuti nella citata D.C.R. n° 59-10831 del 24/3/2006, è stata sottoposta all'esame delle competenti associazioni di categoria;
 - la suddetta deliberazione, insieme con gli allegati, è stata inviata alla Provincia di Torino, al fine di ottenere il prescritto parere relativo all'individuazione della localizzazione L2;
 - in data 19/4/2007 la Provincia di Torino ha rilasciato il proprio parere favorevole;

Propone che IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERI

- Di approvare, ai sensi del D.Lgs n° 114 del 31.marzo 1998, art. 8, ed in conformità alla D.C.R. n° 59-10831 del 24/3/2006, i criteri comunali relativi alla programmazione della rete distributiva del commercio, che sono illustrati nei seguenti elaborati:

- Relazione
- Tavola n° 1A: Ricognizione degli esercizi in sede fissa e dei mercati Scala 1:2000
- Tavola n° 1B: Ricognizione degli esercizi in sede fissa e dei mercati Scala 1:2000
- Tavola n° 2A: Ricognizione delle attività diverse Scala 1:2000
- Tavola n° 2B: Ricognizione delle attività diverse Scala 1:2000
- Tavola n° 3A: Riconoscimento degli addensamenti e delle localizzazioni Scala 1:5000
- Tavola n° 3B: Riconoscimento degli addensamenti e delle localizzazioni Scala 1:2000
- Tavola n° 3C: Riconoscimento degli addensamenti e delle localizzazioni Scala 1:2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la parte motiva nonché la proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Ritenuto di adottare i criteri di programmazione della rete distributiva del commercio, così come proposti e illustrati negli elaborati presentati;

Uditi i pareri, interventi e dichiarazioni dei consiglieri come verbalizzati nell'allegato alla presente deliberazione per estrazione integrale dal nastro magnetico;

Sentito il consigliere Anania il quale illustra un ricorso al T.A.R di Trento in materia di funzionamento del Consiglio Comunale ;

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, inserito nella presente deliberazione;

Omesso il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione d'entrata;

Con voti favorevoli n° 11 e contrari n° 5 (Ferrero, Anania, Barbera, Napolitano e D'Amico), resi mediante alzata di mano su n° 18 consiglieri presenti di cui n°16 votanti e n° 2 astenuti (Armano e Cammarata);

DELIBERA

- Di approvare la parte motiva nonché la proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico in ogni sua parte ritenendo la stessa integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Successivamente

Al fine di consentire l'immediata adozione degli atti conseguenti alla presente deliberazione



CITTÀ DI PIOSSASCO

PROVINCIA DI TORINO

Deliberazione Consiglio Comunale n. 37 del 7.6.07

OGGETTO: Approvazione dei criteri comunali relativi alla programmazione della rete distributiva del commercio, ai sensi dell'art. 8 comma 3, del D.Lgs 114/1998.

Pareri e attestazioni ai sensi del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

a) regolarità tecnica (art. 49 – comma 1):

per favorevole

Il responsabile del servizio

[Signature]

b) regolarità contabile (art. 49 – comma 1):

Il responsabile di ragioneria

[Diagonal line]

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 – comma 4)

Il responsabile
del servizio finanziario

[Diagonal line]

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n° 11 e contrari n° 5 (Ferrero, Anania, Barbera, Napolitano e D'Amico), resi mediante alzata di mano su n° 18 consiglieri presenti, di cui n° 16 votanti e n° 2 astenuti (Armano e Cammarata);

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del T.U.E.L. D.L.gs 18.08.2000 n°267.

\\10.169.87.35\dir_Foddai\Copia di Commercio\Delibere\APPROVAZIONE CRITERI PROGRAMMAZIONE.doc

Dal che si è redatto il presente verbale.
In originale firmati.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIOVANNA PONTIGLIONE

IL SEGRETARIO GENERALE
GIUSEPPE GORIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi (art. 124 - comma 1 - T.U.E.L. D.Lgs 267/2000) con decorrenza dal 14 GIU. 2007

Li 13 GIU. 2007



In originale firmato
IL SEGRETARIO GENERALE
GIUSEPPE GORIA

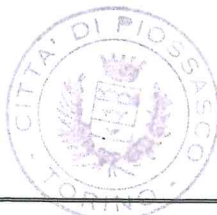
Dichiarata immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - T.U.E.L.-
D.Lgs 267/2000



In originale firmato
IL SEGRETARIO GENERALE
GIUSEPPE GORIA

Copia conforme all'originale, per l'uso amministrativo

Piossasco, li 13 GIU. 2007

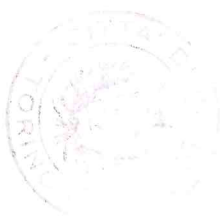


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SEGRETARIO GENERALE

DIVENUTA ESECUTIVA in data 25 GIU. 2007

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piossasco, li 26 GIU. 2007



In originale firmato
IL SEGRETARIO GENERALE
GIUSEPPE GORIA